

Fosse

Mani di fata, il mercatino che sostiene la ricerca

Anche quest'anni alla malga Fanteboni di Fosse di Sant'Anna d'Alfaedo, dal 9 al 17 luglio, torna l'appuntamento con il mercatino charity Mani di fata, promosso dalla Fondazione per la ricerca sulla fibrosi cistica (Ffc), gruppo di sostegno Rita. Un'occasione per curiosare tra le bancarelle dell'artigianato e far propri prodotti tessili realizzati dai volontari e dalle giovani allieve della Scuola di taglio e cucito Istituti Verona, supportando, nel contempo, l'attività di ricerca sulla malattia genetica grave più diffusa che in Italia interessa 2 milioni e mezzo di portatori sani. Sabato alle 10,30, si terrà l'inaugurazione con le voci del coro Fiorelin del bosco e, a seguire, il rinfresco

per festeggiare insieme ad amici e sostenitori della Onlus un importante traguardo: i venti anni di impegno dei volontari del Gruppo nella lotta alla fibrosi cistica. L'intero ricavato del mercatino 2016 completerà l'adozione del progetto Ffc #22/2015 coordinato da Maria Cristina Dehecchi del laboratorio di Patologia molecolare, dipartimento di Patologia e diagnostica dell'Università di Verona, in partnership con Massimo Aureli, del dipartimento di Biotecnologia edica e medicina traslazionale dell'Università di Milano. Lo studio, della durata di due anni, coinvolge 18 ricercatori e si inserisce nell'ambito delle terapie dell'infiammazione polmonare, tra le principali complicanze della malattia «a

timer» per cui ad oggi non esistono cure risolutive.

ORARI DI APERTURA. Il mercatino Mani di fata è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 22; il sabato e la domenica dalle 9 alle 22. Per informazioni contattare Rita Pasquato al 347.6064471. Il Gruppo di Sostegno FFC Rita, coordinato dalla stessa Pasquato, con il ricavato dell'iniziativa Mani di fata si prefigge di contribuire al finanziamento dell'attività di ricerca in fibrosi cistica. Dal 2006 a oggi ha versato 30.000 euro a favore di quattro progetti scientifici della Ffc. La Ffc dal 2002 a oggi ha finanziato 291 progetti di ricerca, quattro servizi utili alla rete di ricerca, 170 gruppi e istituti di ricerca, 550 ricercatori, 250 contratti e borse di ricerca coinvolgendo 300 revisori scientifici internazionali e 10.000 volontari nella raccolta fondi. Ha realizzato 370 pubblicazioni internazionali, 450 presentazioni congressuali e ha investito: oltre 20 milioni di euro in ricerca scientifica.